



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento
di Architettura



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

DECISIONE DI CONTRARRE ex art. 17 co. 2 D. Lgs. n. 36/2023

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, fuori MEPA, della fornitura di n. 2 punte per trapano (e, segnatamente, n. 1 punta perforatori TE-CX 24/62 e n. 1 punta perforatori TE-CX 20/61) a supporto di attività in situ, per un importo complessivo pari a € 366,09 oltre IVA di legge al 22%. Non sono previsti oneri per la sicurezza - RUP: Dott.ssa Jessica Cruciani Fabozzi - CIG: BA6FEEDFB7

La Direttrice del Dipartimento,

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Jessica Cruciani Fabozzi, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATA la disciplina relativa alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del Codice dei Contratti Pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

VISTO il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 giugno 2025 che proroga *sine die* la possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 5.000,00 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP), in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;

ACQUISITO quindi legittimamente il CIG attraverso l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici di cui sopra, visti i malfunzionamenti attualmente riscontrabili sulle PAD che determinano lungaggini e blocchi operativi incompatibili con le



esigenze della ricerca, nonché con il perseguimento del principio del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività;

VISTA la richiesta pervenuta dal Prof. Mario De Stefano, Professore Ordinario CEAR-07/A afferente al Dipartimento di Architettura-DiDA, responsabile scientifico del Laboratorio Prove Materiali (LPM), relativamente all'acquisto di n. 2 punte per trapano necessarie per la realizzazione di attività in situ, come da preventivo dettagliato allegato alla richiesta;

CONSIDERATO che gli acquisti in oggetto sono finalizzati a garantire la piena operatività delle strumentazioni a supporto delle attività istituzionali del laboratorio in questione, a servizio della didattica e della ricerca;

CONSIDERATO che, a seguito dell'indagine di mercato informale condotta dal richiedente, la proposta commerciale più congrua, in quanto unico fornitore delle punte richieste, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione è quella espressa, con preventivo n. 933970868 del 09/02/2026, dalla ditta Hilti Italia S.p.A., avente sede legale a Sesto San Giovanni (MI), piazza Montanelli 20 - 20099, C.F./P.IVA: 00822480158, che offre i prodotti in questione per un importo complessivo pari a € 366,09 oltre IVA di legge al 22%, e così complessivi € 446,63 (comprensivi di IVA al 22%),

DATO ATTO che il valore del presente affidamento è inferiore a 5.000 euro è possibile derogare al principio di rotazione, ai sensi del co. 6 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, affidando al contraente uscente;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che sono stati acquisiti:

- la visura camerale storica dell'operatore economico;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;

PRESO ATTO dell'annotazione ANAC dell'anno 2010, relativa a revoca di affidamento disposta da altra stazione appaltante ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. I), del D. Lgs. 163/2006, e considerato che la stessa annotazione precisa di non comportare automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;

VALUTATA la risalenza del fatto, il significativo lasso temporale e l'assenza di ulteriori annotazioni o provvedimenti ostativi e ritenuto, quindi, che la stessa non integri causa di esclusione né incida sull'affidabilità dell'operatore economico;

RICHIAMATI l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, Prot. n. 27770 del 17/11/2023, per cui le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;



RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato; VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 366,09 oltre IVA al 22%, pari a € 446,63 IVA inclusa, che graverà sul progetto LABPROVMAT-LABO-LPM-LABORATORIO PROVE MATERIALI di cui è responsabile il Prof. Mario De Stefano; DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore; DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

ciò premesso

DISPONE

- a) l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, della fornitura di n.2 punte per trapano (e, segnatamente, n. 1 punta perforatori TE-CX 24/62 e n. 1 punta perforatori TE-CX 20/61) a supporto del Laboratorio Prove Materiali (LPM) per un importo complessivo di € 366,09 oltre IVA di legge al 22%, e così € 446,63 comprensivi di IVA, a favore della Hilti Italia S.p.A., avente sede legale a Sesto San Giovanni (MI), Piazza Montanelli 20 - 20099, C.F./P.IVA: 00822480158, come da preventivo n. 933970868 del 09/02/2026. Non sono previsti oneri per la sicurezza. CIG: BA6FEEDFB7;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Jessica Cruciani Fabozzi che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che la spesa per l'affidamento, pari a € 446,63 IVA inclusa, trova copertura sul progetto LABPROVMAT-LABO-LPM, di cui è responsabile il Prof. Mario De Stefano;
- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- e) che il contratto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023;
- f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, data del protocollo

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Susanna Caccia Gherardini

SUSANNA
CACCIA
GHERARDINI
16.02.2026
13:52:44
GMT+01:00

